



# **CITTÀ DI GIOVINAZZO**

\*\*\*

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Settembre 2021**

Trascrizione a cura di:  
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO  
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

*Avvio dei lavori, approvazione verbali delle sedute precedenti*

**Presidente Arbore:** In piedi per l'inno nazionale [Musica]. Buonasera a tutti e bentornati in consiglio comunale buonasera segretario a te la parola per l'appello

**Segretario:** buonasera a tutti, appello

**Presidente Arbore:** 10 secondo il conteggio la seduta è valida ringrazio gli ospiti che sono intervenuti che nominerò più tardi al secondo punto, auguri alla consigliera Foglio per i suoi 35 anni, al vice Sindaco Assessore Michele Sollecito, a Michele Bavaro che se ne è scappato e quindi passiamo al primo punto all'ordine del giorno, approvazione verbali delle sedute precedenti, vista la deliberazione di consiglio comunale numero 15 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto approvazione verbali sedute precedenti con la quale si approvano i verbali delle sedute relative al 26 febbraio 2021 e al 2 marzo 2021, visto il regolamento del consiglio comunale che l'articolo 71 che disciplina l'approvazione dei verbali delle sedute da parte consiglio comunale è ritenuto pertanto nella seduta odierna portare all'approvazione verbali relative alle seguenti sedute di consiglio comunale relative all'anno 2021, consiglio comunale del 30 marzo 2021 numero 15 16 e 17, consiglio comunale del 13 aprile 18 19 e 20, consiglio comunale del 29 aprile numero 21 22 23 24 25 26 27 e 28, consiglio comunale del 20 maggio numero 29 30 31 e 32, consiglio comunale del 28 giugno numero 33, consiglio comunale del 30 giugno numero 34 35 36 37 e 38 e 39, consiglio comunale del 28 luglio 2021 numero 40 41 42 43 e 44, preso atto che nessun consigliere solleva osservazioni in merito ai verbali di cui si chiede l'approvazione pongo in votazione i verbali di queste sedute, i favorevoli 8 i contrari nessuno, astenuti allora sono quattro, persone entrate adesso proposta di delibera approvata

## *Secondo punto all'ordine del giorno conferimento Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto*

**Presidente Arbore:** allora secondo punto all'ordine del giorno conferimento cittadinanza onoraria al milite ignoto, allora una premessa tutto quello che andrò a leggere è stato il riassunto di una richiesta che è partita dal gruppo delle medaglie d'oro al valore militare d'Italia, partito anche dal Presidente della Repubblica insomma da tutte le autorità a cui diciamo hanno collaborato con me alla stesura di questa delibera in qui presenti che ringrazio appunto il Maresciallo Comandante della Stazione di Giovinazzo Ruggiero Filannino che ringrazio per la sua presenza non ricordo il nome del collaboratore magari lo nomini tu benvenuto, ringrazio Nicola Martinucci Luogotenente in pensione Presidente della Sezione Anni di Giovinazzo, gruppo Anni gruppo, poi c'è il generale dell'esercito Michele Catalano che è assente ne avrei voluto fare gli auguri anche di persona visto che si chiama Michele e il cavaliere Antonio Galizia e il maresciallo in pensione Raffaele Turturro dell'aeronautica, quindi ci siamo incontrati più volte per diciamo parlare di questo argomento che ripeto attiene un po' tutti i comuni, ha coinvolto tutti i comuni d'Italia per la proposta appunto di questo conferimento di questa delibera che vado a leggere e abbiamo anche deciso poi di riportare il tutto nella festa del 4 novembre dove andremo a leggere davanti alla statua del milite ignoto che abbiamo in villa comunale che è sita in villa comunale, andremo a leggere anche la delibera che oggi andiamo ad approvare, quindi per questo ringrazio di nuovo i qui presenti anzi comandante se vuoi ti lascio un attimo la parola, la vado a leggere, allora premesso che il gruppo medaglie d'oro al valore militare d'Italia in persona del suo presidente generale comandante comandate armata Rosario Aiosa con lettera del 29 gennaio 2020 ha proposto all'associazione nazionale dei comuni italiani Anci di valutare la possibilità di promuovere il conferimento della cittadinanza onoraria milite ignoto da parte di ciascuna delle amministrazioni civiche, il segretario generale dell'amici può lettera numero 42 sipri css 7ar7mcc 20 in data 3 marzo 2020 recependo la proposta del gruppo medaglie d'oro al valore militare d'Italia ha comunicato a tutte le amministrazioni comunali l'esistenza della suddetta iniziativa invitandole ad aderire. Tale progetto eccezionale nella sua unicità in quanto coincidente con il centesimo anniversario della traslazione della salma del milite ignoto da Aquileia a Roma città in cui giunse il 2 novembre 1921 prevede che i comuni d'Italia conferiscano la cittadinanza onoraria al milite ignoto nella giornata del 4 novembre 2021 quella di cui parlavo prima facendo rientrare questo evento nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale, quel soldato che per cento anni è stato volutamente ignoto diventerebbe il cittadino d'Italia, quell'Italia che i momenti di grande difficoltà per come quello in cui viviamo ha causa dell'emergenza sanitaria si unisce attorno a tutti quei simboli e valori che ne caratterizzano la propria storia per risollevarsi e rinascere, preso atto che l'adesione al progetto in parola è stata anche ulteriormente sollecitata con lettera numero 93 sipri css 7 a r 7 mcc 20 in data 16 settembre 2020 a firma del presidente dell'Anci ingegner Antonio De Caro sindaco della città metropolitana di Bari il quale ha ravvisato la possibilità di intitolare piazze vie o altri luoghi pubblici al milite ignoto medaglia d'oro al valor militare al fine di riconoscere in ogni luogo d'Italia la paternità a quel caduto, il gruppo delle medaglie d'oro al valor militare con lettera in data 21 ottobre 2020 ha fornito un aggiornamento al progetto quindi tanti comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa sino a quella data, ritenuto importante richiamare alcuni eventi storici riguardanti il mente noto come indicati nella citata lettera del 29 gennaio 2020 e in particolare ricordato che la prima guerra mondiale rappresenta il termine del periodo risorgimentale della nostra Patria al fine di anettere alla penisola le terre del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia, che da secoli per identità culturale si sentivano italiani, il parlamento italiano approvando la legge numero 1075

dell'11 agosto 1921 rendeva onore a tutti i caduti della prima guerra mondiale attraverso l'istituzione del milite ignoto che identificava la salma di un soldato senza nome che idealmente rappresentato e continua a rappresentare tutti i soldati che non fecero più ritorno nelle proprie case e dalle proprie famiglie, l'idea di onorare un caduto senza identità oltre che onorare tutti i soldati che non avevano ricevuto neanche la consolazione di una degna e pia sepoltura trovava la sua massima espressione nel simbolo più elevato per tutti i soldati italiani deceduti durante la grande guerra, all'indomani della promulgazione della citata legge una commissione si recò nelle aree in cui si erano combattute le battaglie più cruente e individua 11 salme ritrovate tra gli altipiani del Carso basso Isonzo nelle campagne di Gorizia e lungo le sponde del Piave. Successivamente le 11 bare con all'interno i resti mortali di altrettanti soldati italiani vennero trasportate nella basilica di Aquileia, il giorno seguente la commissione dispose che sarebbe stata una donna la signora Maria Bergamas originaria di Gradisca d'Isonzo madre di un disperso a scegliere un feretro, una volta effettuata la scelta della bara del milite ignoto forgiata con l'alabarda simbolo della città di Trieste iniziano a suonare le campane e ad udirsi gli spari a salve dell'artiglieria, le note della leggenda del Piave suonata dalla banda della brigata Sassari simbolo musicale della grande guerra conclusero la cerimonia, da quel momento iniziava il viaggio di trasferimento sul treno dell'eroe del milite ignoto verso la capitale del regno, Gabriele D'Annunzio ideò il neologismo milite ignoto e chiese che all'interno di quei feretri non fossero deposte le spoglie mortali di ufficiali di alto rango ma vi fossero i resti di un semplice fante, dalla figura di un semplice fante sarebbe dovuto emergere l'immenso sacrificio che fece tutto il popolo senza distinzione di censo, provenienza e istruzione, il treno attraversò 120 città e a ogni fermata il popolo tributava i doverosi onori con estrema compostezza e riverenza alla salma del fante ignoto, essa rappresentava idealmente ciascuno di quei quasi 600 mila caduti italiani del primo conflitto mondiale, attraverso quella salma senza nome il popolo italiano onorava non il singolo soldato ma l'intera schiera dell'esercito italiano, non il singolo individuo ma l'intera Patria. In questo viaggio verso la città eterna un intero popolo si ritrovava unito non solo nella sofferenza della guerra ormai le spalle ma soprattutto nella fierezza di una vittoria di quel soldato ignoto ogni madre ritrovava il proprio figlio ogni orfano il proprio padre ogni donna il proprio marito, il convoglio giunse a Roma il 2 novembre 1921 il feretro fu accolto come il figlio della Patria nella basilica di Santa Maria Degli Angeli e successivo 4 novembre la bara fu tumulata nell'edicola centrale del Vittoriano ai piedi della dea Roma. Osservato che a distanza di cento anni possono ritenersi straordinariamente attuali sia l'importanza sia la forte carica simbolica del milite ignoto infatti la salma senza nome di un soldato che si sacrificò per consentire l'unità d'Italia rappresenta oggi un fatto di grande rilevanza e suggestione nonché un punto di riferimento per rafforzare e in parte anche ricostruire alcuni tratti fondanti che caratterizzano la nostra comunità nazionale anche in questo momento storico di debolezze paura e lacerazione dovute all'emergenza sanitaria, la volontà di concedere la cittadinanza onoraria a una figura puramente e potentemente simbolica come quella del milite ignoto non costituisce soltanto un omaggio per coloro che hanno sacrificato la propria vita durante i conflitti armati di cui la storia italiana è afflitta, ma è un atto di profondo riconoscimento ai giorni nostri anche nei confronti di chi ha donato e continua a donare la propria vita per un interesse superiore oltre che essere un forte radicato punto di riferimento per chi considera il milite ignoto unitamente ad altri elementi simbolici come il tricolore e l'inno di Mameli un fondamento del nostro popolo e dell'intera comunità nazionale. Il conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto significa concedere un attestato di stima e riconoscenza e di gratitudine a un italiano che ha sacrificato la propria vita per il bene è l'onore della Patria. Allora preso atto che il consiglio comunale ripudiando ogni

totalitarismo e ogni guerra consiglia il milite ignoto simbolo delle vittorie di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando i valori della nostra costituzione. Allora chiaramente questa è la delibera fa riferimento al 100 anni del milite ignoto se qualcuno vuole fare qualche intervento prima della votazione altrimenti davvero chiedo al comandante di dire due parole dai giusto in rappresentanza di tutti quelli che hanno, visto che sei presente mi fa piacere che sia intervenuto ti ringrazio come ringrazio ripeto buonasera e amici che sono qua e quelli che purtroppo per svariati motivi sono assenti mi hanno avvisato

**Comandante Filannino:** allora mi fa molto piacere di questa iniziativa anche perché non tutti i comuni o forse non sono tantissimi quelli che aderiscono a dare questo riconoscimento comunale della cittadinanza onoraria a un milite ignoto che io sinceramente avendo prestato servizio a Roma per tanti anni ho avuto modo di toccare il feretro che si trova nelle immediate vicinanze di quel portone in bronzo dove due militari hanno il compito di lasciare sempre accese quelle due fiamme che simboleggiano la Patria, quindi a me fa molto piacere che la città di Giovinazzo si unisce in questa iniziativa anche perché alla fine dando questa possibilità ognuno di noi si sente parte attiva di quello che è stata le sofferenze di quei genitori che non hanno più visto ritornare i propri figli in casa non è nello stesso modo non hanno avuto neanche la possibilità di deporre un fiore su quei cui resti mortali, quindi grazie per l'iniziativa e mi sento orgoglioso anche di questo

**Consigliere Camporeale:** volevo spendere due parole sicuramente è un momento diciamo singolare questa cosa come diceva appunto il Comandante perché non è una cosa che capita tutti i giorni e tutti quanti noi consiglieri e anche noi consiglieri dell'opposizione siamo a partecipare e a votare questo punto all'ordine del giorno per un senso forte di responsabilità istituzionale e verso le istituzioni e non a caso diciamo la proposta è venuto dal gruppo le medaglie d'oro al valor militare inviato al presidente dell'Anci che ha recepito favorevolmente questa proposta non è a caso lo stesso presidente dell'Anci tra l'altro il nostro conterraneo il Sindaco di Bari ingegner Decaro ha sollecitato tutti i comuni d'Italia ad approvare questa delibera, quindi è veramente credo un senso responsabilità di rispetto verso le istituzioni che in questo frangente si sono espresse a tutti i livelli ed è motivo per cui volevo anche far presente al presidente naturalmente voteremo a favore di questa delibera naturalmente non poteva essere diversamente, però in qualche modo questo senso di responsabilità politica istituzionale fa comunque ad ogni buon conto forse insomma con quello che è il senso politico nel senso che dell'assise, dell'adunanza perché voglio far notare comunque al presidente che non è presente il numero legale insomma della seduta, che il numero legale lo stiamo mantenendo noi dell'opposizione e non è tenuto invece dall'amministrazione, insomma questo mi duole questa cosa anche soprattutto alla luce dell'iscrizione all'ordine del giorno di questa importante diciamo delibera, quindi volevo dire al presidente che questo senso di responsabilità ha fatto sì che noi fossimo all'inizio presenti al consiglio comunale quindi tenessimo il numero legale però vorrei qualche modo che il presidente del consiglio dopo questa delibera prendesse l'impegno anche se è una sua diciamo come dire non è tenuto però è una sua prerogativa dopo questo punto all'ordine del giorno in qualche modo faccia nuovamente l'appello e verifichi nuovamente il numero legale perché è inutile nascondere lo sappiamo anche no che se dovessimo chiedere noi comunque chi dovesse chiederla dovrebbe rimanere in consiglio, invece dopo questo punto all'ordine del giorno usciremo e chiedo però l'impegno del presidente del consiglio che comunque forse che ci sia anche dopo è per carità però che faccia la verifica del numero legale, ripeto naturalmente noi voteremo tutti quanti a favore di questa delibera e diciamo credo che forse Giovinazzo come ha

detto il comandante è uno dei pochi o perlomeno dei primi ma speriamo che non siamo in pochi ma che la lettera del sindaco città metropolitana venga recepita anche dagli altri comuni grazie a tutti

**Consigliere Favuzzi:** Presidente a volevo proporre se è possibile una piccola variazione al dispositivo del provvedimento nella premessa cioè laddove dice il conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto realmente significa concedere gratitudine ad un italiano, io lo farei al plurale cioè perché lui rappresenta questa diciamo questa questo insieme di persone che hanno dato la vita per la nostra nazione però noi diciamo l'attestato lo stiamo dando a tutti, quindi io direi di parlare al plurale, nel dispositivo per una questione di correttezza amministrativa giustamente si parla al singolare quella parte io parlerei al plurale cioè scriverei con riferimento alla cittadinanza onoraria al milite ignoto significa concedere attestato di stima e di riconoscenza agli italiani che hanno sacrificato la propria vita per il bene della Patria

**Presidente Arbore:** questa osservazione va bene consigliere, noi abbiamo diciamo insieme agli amici che hanno lavorato con me chiaramente preso spunto da dispositivi che ovviamente hanno condiviso in altre città ma va bene lo prende come atto il segretario,

**Segretario:** noi abbiamo preso quello che era un fac-simile

**Consigliere Favuzzi:** si è ben chiaro che questo però lo ripeto io la vedo in maniera,

**Presidente Arbore:** facciamo una verifica tra l'altro questo dispositivo poi deve essere inviato in primis lo inviamo me lo ha chiesto anche il comandante Filannino quando sarà appunto tutto sistemata la delibera e poi agli enti preposti per cui il Prefetto e quanto altro, quindi chiaramente girerà e sarà sistemato, rispondo chiaramente al consigliere Camporeale, ringrazio l'opposizione per aver tenuto anzi siete tutti presenti stasera rispetto a qualche altra seduta quindi mi ha fatto piacere che foste qui presenti per doveri istituzionali poter approvare soprattutto il secondo punto tenuto conto che ci sono delle persone che sono intervenute quindi di questo vi ringrazio consigliere Camporeale sul conteggio ormai c'è la memoria visi e numeri quindi ti ringrazio perché non lo avresti potuto fare tu se no rientravi nei conteggi ovviamente avrei chiesto nel momento in cui vi alzavate l'appello al segretario è evidente perché ormai

**Consigliere Camporeale:** grazie presidente

**Presidente Arbore:** ormai diciamo ripeto conosco talmente bene dove sono le posizioni i numeri che a memoria so quando c'è o quando non c'è, mi dispiace per gli assenti perché ovviamente come ha detto il consigliere queste sono delibere che prescindono da tutto il resto, detto questo visto il vigente statuto comunale visto il decreto legislativo numero 267/2000, delibera per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate di prendere atto di quanto sollecitato dal segretario generale dell'Anci con lettera numero 42 sipri c s7r 7 mcc 20 in data 3 marzo 2020 che recependo la proposta del gruppo medaglie d'oro al valor militare d'Italia ha promosso il conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto da parte di ciascuna amministrazione comunale, di conferire pertanto la cittadinanza onoraria della città di Giovinazzo al milite ignoto medaglia d'oro al valor militare quale esempio di sacrificio della propria vita per il bene l'onore la vittoria dell'Italia e punto di riferimento per rafforzare ed in parte anche ricostruire i tratti fondanti e

caratterizzanti della nostra comunità nazionale, per tutto quanto ripeto riletto eletto conferimento e cittadinanza onoraria al milite ignoto pongo in votazione la proposta di deliberazione i favorevoli all'unanimità dei presenti che ringrazio ripeto anche gli intervenuti per il lavoro svolto che continueremo subito dopo, grazie a tutti, proposta deliberata. Attendo tre minuti canonici, segretario rifacciamo l'appello per favore l'ho chiesto io, 8 presenti non c'è il numero legale la seduta è sciolta ci rivediamo domani per il completamento del consiglio alle ore 17,30 grazie e buona serata

Città di Giovinazzo